

E DELL'ASSEGNETARIO

i Lucia

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Codice Fiscale 00061820742)

CONVENZIONE

N. di repertorio

L'anno millenovecento , addi del

mese di

1 NOV. 1987

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di

Brindisi, che in seguito per brevità sarà denominato I.A.C.P. o Istitu-

to, in persona del Presidente legale rappresentante

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Ing. Erminio ELIA) , anche per gli alloggi

facenti parte del patrimonio edilizio degli Enti, i quali, ai sensi

dell'art. 13 D.P.R. 30-12-1972 n. 1036 e successive modificazioni sono

stati soppressi ed i cui beni immobili, ai sensi dell'art. 14 dello stesso

decreto ,sono stati devoluti allo IACP;

Il Sig. Luigi Rocca

(c.f. 92480051M1913967) nato il 14.8.1951

a 1. Vato dei Vato. () al quale è stata effettuata

l'assegnazione in locazione semplice di un alloggio di edilizia resi-

denziale pubblica, che egli dichiara di accettare con il consenso del

proprio coniuge Sig.ra Gennaro Lucio

(c.f. 76812059F5113968) nata il 11.1.1959

For (24)

l'appartamento N.

10

Scala

80

disposizioni legislative e

Via

David V. Oliver.

La presente convenzi

Detto alloggio si compone di n.

stanze utili, vano cu-

butarie previste in materia

cina, n.

3

vani servizi igienici ed è corredato da

170x

In particolare essa fr

per un complessivo n.

22

vani convenzionali.

30-12-1972, n. 1035, al D.

ART. 2

L'alloggio viene consegnato all'assegnatario — che ne dà atto —

in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte ed a regola

L'assegnatario si obbliga

u arte, con tutti gli innessi, chiavi, vetri, terramentata ed altri annessi

del suo nucleo familiare

commissa, in quibusdam specie, salvo quatuor circumstantiis exceptis

ISSUE: 1994

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25

1. General Information

1. The first part of the document is a title page. It contains the title "The Role of the State in the Development of the Economy" and the author's name "John Maynard Keynes".

100

10

5

Aug 1900

zione del rapporto.

ART. 3

II Sig. 004

ART. 3
- 6000 -

dichiarata di ac.

IL CONIUGE DELL'ASSH

apporto con le conseguenze

lo I.A.C.P. di Brindisi che, forniti in allegato, formano parte integrante ed inscindibile della presente convenzione e che egli dichiara di conoscere, di accettare e di osservare incondizionatamente.

di accettare le eventuali mo-

di conoscere, di accettare e di osservare incondizionatamente.

apporterà al Regolamento.

ART. 4

Surge No. 000

e le tasse di stipula (even-

diviene inefficace con il venir meno dei requisiti prescritti per il

e convenzione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
conseguimento dell'assegnazione, ovvero per il verificarsi di situa-
(*Doc. Ing. Erminio GUJA*)

zioni legittimanti la risoluzione ope legis, ovvero per inadempimento

presente convenzione le parti

agli obblighi assunti dalle parti.

La convenzione può, altresì, risolversi per atto di rinuncia che

L'assegnatario è tenuto a manifestare obbligatoriamente con lettera

raccomandata almeno un mese prima della data del rilascio dell'al-

 $\log_{10}$

atario, le parti convengono

lui assegnato, anche se non

ART. 5

Il canone di locazione è stabilito in annue lire

merente alla presente conven-

ai sensi degli artt. 28 e 29

da pagarsi in rate mensili di lire

di applicazione della proce-

(L. 6.000), entro e non oltre il giorno 10 di ogni

approvato con R.D. 28-4-1938,

me, così determinato ai sensi delle disposizioni in materia

e suscettibile, sulla base di esse, a variazioni periodiche.

L'assegnatario accetta di effettuare il versamento del canone a

	In caso di ritardo nel pagamento del canone, sarà applicata una		senziale e formano un un
	indennità di mora pari all'interesse legale sull'ammontare dovuto e		patto espresso, la violazione
	non pagato alla scadenza, salva ed impregiudicata ogni azione di		diata risoluzione ipso jure c
	legge per il recupero delle mensilità scadute ed il rilascio per moro-		e dà diritto all'Istituto di r
	sità che lo I.A.C.P., ipso jure, potrà intimare all'assegnatario.		noni eventualmente scaduti
	ART. 6		alla riconsegna dei locali, f
	Nel canone di locazione sono comprese le quote relative alle		il rimborso delle spese di
	spese di amministrazione e manutenzione, mentre non sono compresi		
	il consumo dell'energia elettrica e quello dell'acqua, normale e di		L'assegnatario dichiara
	eccedenza, che saranno a carico dell'assegnatario; il quale pagherà		ed impegnarsi ad osservare
	il primo direttamente all'ENEL e rimborserà il secondo all'Istituto.		nel Regolamento di Inqu
	Non sono, inoltre, comprese le spese per conduzione e manuten-		di cui forma parte integra
	zione impianto ascensore, autoclave, riscaldamento, per fornitura del		gato 1.
	relativo carburante, nonchè per portierato, per pulizia e luce delle		La violazione, pertanto
	scale, per gli impianti e spazi comuni, nonchè per diritti di esazione		contenute comporta la riso
	a domicilio, i cui servizi, semprechè istituiti dall'Istituto e funzio-		di cui al precedente articoli
	nanti, sono a carico totale dell'assegnatario.		L'assegnatario, inoltre,
	ART. 7		difiche, che, nel corso del te
	A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'as-		
	segnatario effettua il versamento della somma di L. 108.000		L'assegnatario dichiara
	pari a due mensilità del canone, a titolo di deposito in garanzia dei		impegnarsi ad osservare inc

sette da fiori, non conve-	que tempo:	
In caso di danni, comun-	a) - l'ammontare di ogni eventuale credito dell'Istituto verso l'As-	
personalmente a tutti gli	segnatario;	
cauzioni e quegli accorgi-	b) - l'ammontare dei danni apportati dall'assegnatario per proprie	
vivenza e la tranquillità re-	colpe, sia all'alloggio, sia al fabbricato e sia alle pertinenze.	
abbia bambini, che questi	Dette ritenute si intendono senza pregiudizio dei maggiori ob-	
estie ai vicini, risponder-	blighi incombenti all'assegnatario e delle maggiori spese relative che COMMISSARIO STRAORDINARIO	
2048 c.c.;	(Dot. Ing. Erminio ELIA)	
e unicamente per sciorina-	l'assegnatario è sempre tenuto a rimborsare all'Istituto. Le eventuali	
illito, ogni altro uso inten-	ritenute dovranno essere reintegrate dall'assegnatario immediata-	
dei danni di acqua, arrecati	mente ed a semplice richiesta dell'Istituto, sotto comminatoria di	
i, provocati da ostruzioni	risoluzione della convenzione.	
p;	ART. 8	
il genere senza il preventivo	La risoluzione della convenzione si verifica ipso jure, altresì,	
consentite le targhe d'uso	quando l'assegnatario:	
i di ingresso;	A) - sia o divenga, egli o persona con lui convivente, titolare del	
regolamenti municipali ri-	diritto di proprietà, di usufrutto, uso o abitazione di un allog-	
è le ordinanze emanate in	gio adeguato al proprio nucleo familiare nello stesso Comune	
con il conseguente accollo	di residenza o, comunque, di immobili siti in qualsiasi località,	
servanza dei suddetti prov-	che dedotte le spese nella misura del 25%, consentano un red-	
	dito annuo superiore al limite di cui all'art. 2 lett. e) del D.P.R.	
	30-12-1972, n. 1035 e successive eventuali modificazioni e in-	

	carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o di altro Ente pubblico;		l'assegnatario, previa autorizzazione del Comune di provenienza, dovrà essere tenuto a pensare i deterioramenti
	C) - Si serva dell'alloggio, anche parzialmente, per uso diverso da quello esclusivamente convenuto di abitazione;		colpa dell'assegnatario stesso.
	D) - alloggi stabilmente, a qualsiasi titolo, persone non indicate come facenti parte del nucleo familiare senza specifica autorizzazione dell'Istituto;		In caso che dai miglioramenti derivassero danni all'alloggio, accessori e pertinenze, l'assegnatario dovrà essere tenuto a risarcirli.
	E) - apporti modificazioni all'alloggio o alle pertinenze e prospetti del fabbricato senza preventiva autorizzazione dell'Istituto, fatto salvo il risarcimento del danno;		Segnataria. In caso di inottemperanza, l'assegnatario dovrà essere tenuto a risarcirli.
	F) - non si attenga alle norme del Regolamento di Inquilinato ed al Regolamento di gestione dei servizi comuni;		Segnataria. In caso di inottemperanza, l'assegnatario dovrà essere tenuto a risarcirli.
	G) - incorra in una delle situazioni di inosservanza delle condizioni di cui all'art. 11 (decadenza), nonché degli artt. 15 - 16 - 17 - (annullamento o revoca) del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, ovvero in una situazione prevista dal comma 13° dell'art. 22 (superamento dei limiti di reddito e del comma 2° dell'art. 23 (mancata produzione della documentazione) della legge 8-8-1977, n. 513, fatte sempre salve le conseguenze punitive di cui all'art. 26 (decadenza - sanzioni amministrative - esclusione dell'assegnazione)		Segnataria. In caso di inottemperanza, l'assegnatario dovrà essere tenuto a risarcirli.

io, tramite propri incar-					mate, l'assegnatario:	
e autorizzazione dello Isti-					a) deve occupare stabilmente l'alloggio entro trenta giorni e, se si	
e effettuare riparazioni o					tratti di lavoratore emigrato all'estero, entro sessanta giorni dal-	
ri e pertinenze comprese,					la consegna, salvo proroga da concedersi dallo I.A.C.P. a seguito	
non potrà impedirlo, nè					di motivata istanza;	
p, ne elevare qualsivoglia					b) deve produrre, a semplice richiesta dell'Istituto, idonea docu-	
importino la privazione del					mentazione relativa alla situazione reddituale familiare;	
endano necessarie ripara-					c) non può, in alcun caso, cedere, in tutto o in parte, a qualsiasi	
do differite, senza compro-					titolo, l'alloggio a terzi;	
lunità di terzi, l'Istituto è					d) non può, in alcun caso, abbandonare l'alloggio per un periodo	
ed a provvedere alle opere					superiore a tre mesi, salvo preventiva autorizzazione dello I.A.C.P.,	
all'assegnatario qualora le					giustificata da gravi motivi;	
no carico.					e) non può usare l'alloggio per scopi illeciti o immorali.	
					ART. 9	
					Nel caso di decesso dell'assegnatario, l'Istituto consentirà il su-	
iglioramento o addizioni o					bentro nel rapporto, nell'ordine, del coniuge superstite, dei figli le-	
alloggio, accessori e perti-					gittimi, naturali, riconosciuti, adottivi, affiliati, degli ascendenti di	
za il consenso scritto del-					primo grado purchè stabilmente conviventi, da almeno due anni, con	
nisse accordato, non com-					l'assegnatario defunto al momento del decesso ed inclusi nel nucleo	
a e gli eventuali migliora-					familiare denunziato ai sensi del successivo art. 23, i quali siano in	
ritenuti dall'Ente, gratuita-					possessione dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035	

procederà nei loro confronti ai sensi dell'art. 18 del citato D.P.R. n. 1035, dell'art. 26 della Legge 8-8-1977, n. 513 e successive eventuali modificazioni ed integrazioni, che qui si intendono immediatamente richiamate.		vincolante per tutti gli asse- gnatari L'assegnatario prende
In caso di separazione giudiziale, di scioglimento di matrimonio o di cessazione degli effetti civili dello stesso, nel rapporto subentrerà l'altro coniuge, se il diritto di abitare nella casa familiare sia stato attribuito dal giudice a quest'ultimo, purchè risulti affidatario dei figli ed abbia i requisiti necessari per la continuazione del rapporto previsti dall'art. 2 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035 e successive modificazioni ed integrazioni.		Si conviene espressamente responsabilità per i danni causati alle persone e allo stato degli asse- gnatari o di terzi in gene- rale L'Istituto, inoltre, res- ponsabilità per eventuali da- nni ed a cose, causati da dife- nditori sulla fornitura degli im- pianti non siano responsabili le legge.
ART. 10		
L'assegnatario prende atto che l'Istituto autorizzerà, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, la gestione autonoma dello stabile, qualora la stessa venga richiesta almeno dal 60% degli asse-		L'assegnatario rispon- denti per colpa sua, dei all'alloggio sia allo stabile